



ORDINE DEI GIORNALISTI

CONSIGLIO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al bilancio consuntivo 2025 dell'Ordine dei giornalisti del Friuli Venezia Giulia

Il Collegio dei Revisori dei conti dell'Ordine dei giornalisti del Friuli Venezia Giulia ha preso in esame il bilancio consuntivo 2025 nelle forme redatte dallo Studio professionale incaricato. Facendo seguito anche all'incontro con il Commercialista Massimo Schiraldi e il nuovo Tesoriere Davide Vicedomini, avvenuto il 20 marzo u.s. nella sede di Trieste, ha preso atto della esposizione analitica del rendiconto, sia nella parte entrate-uscite sia in quella patrimoniale, riconoscendo che l'attenta stesura dei bilanci di competenza e di cassa è stata possibile anche grazie alla scrupolosa tenuta della prima nota da parte del Personale amministrativo-contabile e alla costante supervisione dello stesso Tesoriere.

In linea con le risultanze dell'esercizio precedente, il rendiconto si è chiuso al 31 dicembre 2025 con un piccolo avanzo di gestione pari a 64 euro. La liquidità è di 178.635 euro, suddivisa in fondo cassa per 1.090 euro e depositi in conti correnti bancari per 177.545 euro. Tra le voci attive figurano gli incassi per quote Albo di competenza pari a 236.732 euro, aggi su quote per 18.374 euro, diritti vari e cessioni di tessere professionali per 9.480, sopravvenienze attive e plusvalenze per 10.306 euro, proventi finanziari da investimento 1.972 euro. Anche nel passato esercizio non sono state imputate spese per la formazione professionale obbligatoria, in quanto i relativi oneri sono stati interamente coperti dai fondi corrispondenti erogati a tale scopo dal Consiglio nazionale dell'Ordine.

Tra le uscite si segnalano, invece, 35.541 euro quali spese amministrative e di gestione per la sede centrale di Trieste, cui vanno aggiunte quelle relative agli uffici periferici di Udine e Pordenone pari a 1.025 euro. Le spese per il personale dipendente sono salite a 93.017 euro, comprensive di oneri, e quelle per l'attività del Consiglio regionale ammontano a 6.655. Tra le voci di spesa da sottolineare, poi, quelle riguardanti le quote destinate al Consiglio nazionale dell'Ordine pari a 100.770 euro, le spese per consulenza pari a 14.112, l'Irap per 5.372 e le spese per il Consiglio di disciplina per 3.022 euro, mentre le uscite per convegni e corsi sono di 2.898. Quindi, le sopravvenienze passive sono pari a 7.118 euro, delle quali larga parte è rappresentata, come è noto ormai da anni, da quote sociali pressoché inesigibili. La situazione economica, pertanto, si chiude su 276.864 euro per quanto riguarda le passività e su 276.800 per quanto si riferisce alle entrate, tanto che l'avanzo di gestione è pari ai già ricordati 64 euro.

Lo stato patrimoniale registra, invece, 364.802,57 euro nel saldo delle attività e 364.738,19 in quello delle passività, evidenziando dunque il medesimo utile del periodo di 64,38 euro. Ancora all'attivo figurano immobilizzazioni materiali per 72.838 euro e immateriali per 13.836, cui vanno sottratti i fondi di ammortamento per 80.388.

Quindi, fra i crediti, da segnalare 1.577 euro per quote, tanto che invitiamo ancora una volta la base associativa, la quale peraltro registra una progressiva e costante riduzione, alla puntualità nella rimessa di quanto dovuto, che da anni ormai avviene con efficacia esclusivamente tramite il sistema Pago PA adottato dalla Pubblica Amministrazione. I crediti verso terzi assommano a 10.088 euro, per cui i crediti nel loro complesso raggiungono la quota di 11.665 euro.

Per quanto riguarda, invece, le passività da registrare i 170.184 euro del fondo sociale, posta che forma il totale del patrimonio netto, e i 27.036 del Tfr, il trattamento di fine rapporto, mentre i debiti verso diversi ammontano a 87.145 euro. Tra questi, si attestano a 53.860 euro quelli verso iscritti per quote 2026 anticipate, mentre i debiti verso dipendenti sono di 931 euro, i debiti verso Inps pari a 5.996 euro e quelli per Irpef pari a 3.097. I debiti per Irap sono, invece, di 1.311 euro e quelli per note e fatture da ricevere 3.831 euro.



ORDINE DEI GIORNALISTI

CONSIGLIO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

Sulla base di queste risultanze, il Collegio dei Revisori dei Conti dà atto al Presidente, al Tesoriere, al Consiglio direttivo e al Personale amministrativo-contabile di aver attuato, con l'assistenza dello Studio professionale incaricato, una oculata gestione degli atti contabili, per cui invita l'Assemblea generale ad approvare il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2025 nelle forme espresse, come pure l'annessa situazione patrimoniale, in quanto trattasi di documenti che attestano una sostanziale tenuta degli equilibri economico-finanziari, dimostrati anche dall'avanzo che, seppur molto modesto, questo Collegio ritiene di evidenziare.

Letto, approvato e sottoscritto

Giuseppe Longo

Gianfranco Terzoli

Silvia Domanini

Trieste, 25 marzo 2026